

Zeitschrift: Gioventù e sport : rivista d'educazione sportiva della Scuola federale di ginnastica e sport Macolin

Band: 32 (1975)

Heft: 4

Rubrik: Eco di Macolin

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. [Siehe Rechtliche Hinweise.](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. [Voir Informations légales.](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. [See Legal notice.](#)

Download PDF: 09.11.2024

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

SFGS 1974 - Al limite delle possibilità

Il 1974 è stato il secondo anno di esperienza dall'entrata in vigore della legge federale sulla ginnastica e lo sport. Un anno di sviluppo e di consolidazione in tutti i settori della Scuola. Ma già si è intravvista la frontiera delle possibilità: a fatica, infatti, si è potuto far fronte agli importanti impegni che incombono alla SFGS nei campi più disparati dello sport: formazione d'insegnanti, allenatori, monitori G+S, Gioventù + Sport, sport per apprendisti, corsi di federazioni, costruzioni di installazioni sportive e via dicendo.

Lo sviluppo nei settori contemplati dall'articolo costituzionale e dalla legge federale sembra abbia raggiunto, purtroppo, l'area delle misure di restrizione. In così breve tempo!

I corsi della SFGS si sono moltiplicati. Lo scorso anno, 3457 monitori G+S, allenatori, maestri di sport hanno seguito corsi di formazione o di aggiornamento. Inoltre 6542 atleti hanno seguito 271 corsi organizzati dalle rispettive federazioni; 457 atleti di punta hanno usufruito di un soggiorno gratuito presso la SFGS per un totale di 5506 giornate di allenamento.

L'Istituto di ricerche ha dal canto suo conosciuto un'intensa attività nel settore medico, psicologico e sociologico. Oltre 2000 sportivi d'ambo i sessi hanno approfittato di consultazioni, cure e consigli forniti dal team dell'Istituto.

Il ventaglio delle discipline sportive del programma di Gioventù + Sport (18 finora) è stato allargato a quattro nuove discipline: ginnastica e danza, canottaggio, hockey su ghiaccio e ciclismo; oltre 25 000 monitori ed esperti G+S sono stati formati e hanno preso parte a corsi di aggiornamento, centrali o d'introduzione durante il 1974.

36 000 di questi hanno esercitato attività nel quadro del movimento G+S (27 000 nell'anno precedente), attività che

hanno interessato quasi 300 000 giovani d'ambo i sessi (87 966 ragazze e 199 836 ragazzi).

Nel quadro dell'attività G+S con giovani si è registrato un incremento del 22 per cento nei confronti dell'anno precedente. La partecipazione delle ragazze ai corsi G+S ha registrato un aumento del 41,4 per cento. Lo sci alpino ha riconfermato d'essere la disciplina sportiva preferita dai giovani in età G+S, è seguita dal calcio, dall'escursionismo e sport nel terreno, dall'allenamento d'efficienza fisica e dall'atletica leggera. Fra le discipline che hanno registrato il maggior incremento durante lo scorso anno troviamo la corsa d'orientamento (+ 79%), il tennis, la pallanuoto, la canoa e la pallacanestro.

È incominciata inoltre la distribuzione dei Manuali del monitore G+S in italiano (quasi 1000) per sei discipline sportive; la fornitura di questo prezioso documento seguirà, per le altre discipline, nel corso di quest'anno. Rimanendo nel campo delle pubblicazioni occorre aggiungere un'intensa attività di informazione e propaganda dovuta all'apparizione regolare della rivista di educazione sportiva «Gioventù + Sport», alla pubblicazione di numerose opere, di un opuscolo che presenta la Scuola e la sua struttura e alla realizzazione di un film imperniato sulle possibilità offerte nel quadro di Gioventù + Sport.

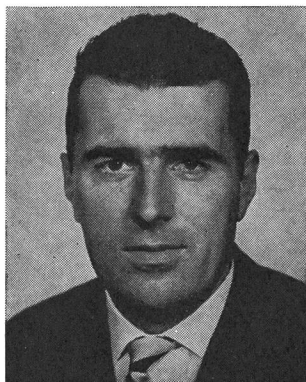
A causa della situazione finanziaria della Confederazione, il settore dei sussidi per la costruzione di impianti sportivi ha potuto evadere solo poche richieste e per un ammontare totale di 3,8 milioni di franchi.

Ricordiamo infine che la biblioteca ha prestato nel corso del 1974 oltre 30 000 libri e la cineteca della SFGS ha noleggiato in totale 5000 film.

Pavel Schmidt lascia la SFGS

Kaspar Wolf

È medico, allenatore diplomato e campione olimpionico di canottaggio del 1960, di origine cecoslovacca, cordiale e di vero stampo sportivo. Alla fine del 1968, dopo aver assolto per anni la missione di allenatore nel Messico, giunse alla SFGS. L'uomo giusto al quale affidare il ciclo di studi



per allenatori di due anni, progettato a quei tempi. Assunse questo compito con grande dedizione e assolse questo lavoro pionieristico con competenza e perizia. Pavel Schmidt ha dato il suo conio ai due primi cicli di studio, risolvendo i molti problemi personali e organizzativi con grande abilità, dando prova d'essere un eccellente psicologo. Sul piano scientifico analizzò, con l'occhio del pratico, gli affascinanti problemi della psicoregolazione e dell'allenamento autogeno dello sportivo di punta.

È certamente comprensibile che Pavel Schmidt non abbia dimenticato la sua professione di un tempo, quella del medico e dello psichiatra, come d'altronde sua moglie, ella pure medico. Impressionante come ambedue abbiano per mesi interi sacrificato il loro tempo libero per riprendere gli studi e ottenere sia la maturità federale sia il diploma federale al fine d'essere riconosciuti come medici anche nel nostro paese. Seguono dunque la loro vocazione e di conseguenza Pavel Schmidt lascia, con nostro rammarico, la SFGS per aprire un proprio studio medico.

La SFGS esprime i suoi vivi ringraziamenti e la sua riconoscenza al caro amico e collaboratore e gli augura un eccellente inizio nella sua nuova carriera. Lo sport elvetico, comunque, non lo perde: Pavel Schmidt rimane in Svizzera e una volta per settimana gli atleti di punta potranno ancora consultarlo presso la SFGS.



Olimpiadi popolari 1975

Le olimpiadi popolari svizzere, organizzate per la prima volta nel 1972 hanno avuto successo nonostante piccoli errori d'organizzazione (mancanza di tempo, rinvii, mancanza di coordinazione). Evitando d'insistere nell'errore, per le prossime olimpiadi popolari in programma nell'autunno di quest'anno si terrà conto delle correzioni necessarie.

Nel 1972 oltre 125 000 persone hanno partecipato a questa manifestazione di sport popolare.

Scopi

Si tratta di un'azione nel quadro dello «Sport per tutti» dell'Associazione nazionale per l'educazione fisica (ANEF) e si prefigge di sollecitare una prestazione sportiva da parte dei non sportivi e degli sportivi occasionali. Le olimpiadi popolari offrono inoltre ai partecipanti la possibilità di fare nuove amicizie e conoscenze, di praticare nuove discipline sportive e di meglio occupare il tempo libero. L'azione è concepita come una parte del programma dello «Sport per tutti» e non come manifestazione isolata. È intesa a dare a quelli che finora sono rimasti inattivi l'occasione di fornire una prestazione minima in uno sport popolare. I partecipanti saranno informati durante lo svolgimento dell'azione sulle possibilità permanenti di praticare dello sport nella loro regione e saranno invitati ad allenarsi regolarmente. D'ora in poi le olimpiadi popolari si svolgeranno ogni due anni e comprenderanno delle attività sportive ripartite su due fine di settimana. Il programma dovrà essere adattato alla stagione e completato con gli sport adeguati.

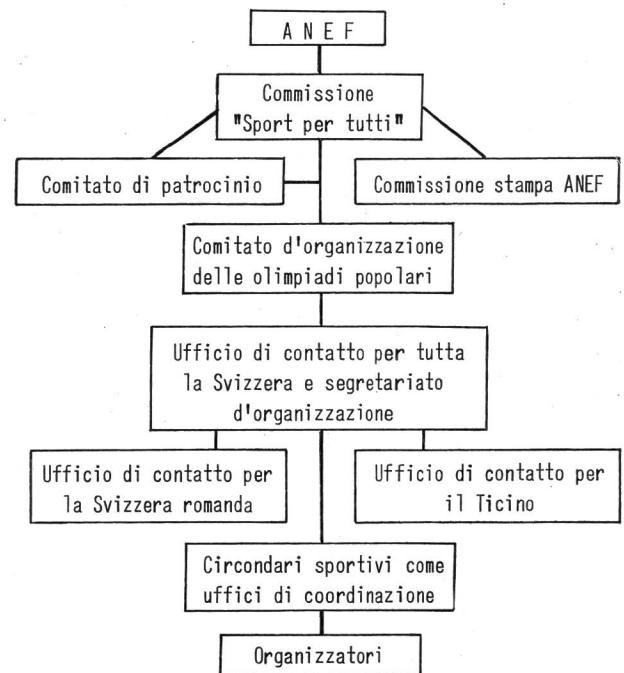
Organizzazioni responsabili

Le olimpiadi popolari daranno lo spunto per organizzare manifestazioni a livello comunale e regionale alle quali potranno partecipare grandi e piccini, giovani e anziani d'ambo i sessi. Questo stimolerà la collaborazione fra società sportive e autorità e renderà possibile alle organizzazioni sportive di far conoscere la loro disciplina sportiva e attirare in questo modo i nuovi praticanti e amici.

Responsabili dell'organizzazione delle olimpiadi popolari sono le federazioni e società sportive, gli uffici cantonali e comunali dello sport, altre associazioni. L'ANEF, dal canto suo, si assume l'incarico della coordinazione.

Circondari sportivi

per esempio: — città
— cantoni
— quartieri
— comuni



Responsabili dei circondari

per esempio: — uffici dello sport
— uffici G+S
— federazioni
— privati (maestri di sport, di scuola, ecc.)

Secondo le regioni, i circondari sportivi saranno ugualmente in comunicazione con gli uffici di contatto per la Svizzera romanda e il Ticino.

Organizzatori

per esempio: — società
— scuole
— comuni
— uffici G+S

I responsabili di circondario assicurano i contatti necessari con gli organizzatori e con il segretariato centrale dell'ANEF. Questi i loro compiti:

— trasmettere tutta la documentazione all'indirizzo degli organizzatori
— informare il segretariato centrale dell'ANEF in merito alle manifestazioni
— organizzare nel circondario la propaganda a favore dell'azione
— assicurare i contatti con la stampa locale.

Programma

Il programma deve restare semplice. Non si fissano limiti di tempo. Si tratta ugualmente di rinunciare a differenziazioni delle esigenze per le diverse categorie di età, sesso, ecc.

Discipline:

- a) **Allenamento in società**
allenamento pubblico per mostrare ai non-membri il genere di attività svolto in seno alla società
- b) **Escursioni**
almeno di 3 ore $\frac{1}{2}$
- c) **Corsa campestre**
percorso picchettato di 5-6 km
- d) **Percorso d'efficienza**
percorso assolto sotto controllo (percorso Vita, ecc.)
- e) **Nuoto**
400 m stile a scelta
- f) **Ciclismo**
un circuito di almeno 1 ora
- g) **Lezioni di ginnastica**
ginnastica per madre e bambino, ginnastica per tutti, ginnastica pre-sciatoria, ginnastica per casalinghe, ginnastica per anziani. Condizioni: solo lezioni impartite della durata minima di 45 minuti
- h) **Corsa d'orientamento**
tracciato minimo: 4 km con almeno 10 posti
- i) **Test d'efficienza**
secondo il programma di sport per tutti
- l) **Diversi**
per esempio tornei di giochi (tennis da tavolo, indiana, tennis al tagliere, ecc.), introduzione al canoismo, al canottaggio, ecc. secondo le possibilità e conoscenze dell'organizzatore. Queste manifestazioni devono ottenere un'autorizzazione speciale.

Distinzioni

Per disciplina

= 1 conferma di partecipazione

3 conferme di partecipazione

= insegna d'argento

5 conferme di partecipazione

= insegna d'oro

Le conferme di partecipazione e le insegne sono consegnate gratuitamente ai partecipanti.

Propaganda

La campagna di propaganda si suddivide in tre parti:

a) prima dell'azione:

- sensibilizzare la popolazione
- natura dell'azione
- organizzatori
- genere di manifestazioni e date

b) durante l'azione:

- calendario delle manifestazioni
- informare la popolazione in merito all'azione in corso (se possibile)

c) dopo l'azione:

- rendiconti e appelli alla popolazione, tramite i mass-media, a favore di un allenamento regolare
- esame critico dell'azione (statistica) all'intenzione del pubblico
- previsioni in merito a prossime olimpiadi popolari

Finanziamento

Le spese sono coperte dall'ANEF per mezzo di una campagna di finanziamento che coinvolgerà principalmente i cantoni e i comuni.

Gli organizzatori delle diverse manifestazioni hanno il diritto di prelevare una tassa d'iscrizione (per coprire le spese generali). Questa tassa varierà secondo l'età del partecipante. I gruppi (famiglie, scuole, club, ecc.) beneficiano di una tassa ridotta.

La commissione dello «Sport per tutti» dell'ANEF è a completa disposizione per fornire la necessaria documentazione.

Olimpiadi popolari 1975

5 - 14 settembre 1975

Sport, giochi e divertimento per tutti